

Curriculum vitae et studiorum di Matteo Morandi ricercatore di Storia della pedagogia, Università di Pavia

Laureato *cum laude* in Storia contemporanea all'Università di Bologna nel 2002 (Premio Miglior studente della Facoltà di Lettere e Filosofia), nel 2006 consegue un primo dottorato di ricerca in Storia presso l'Università di Pisa e nel 2013 un secondo dottorato in Istituzioni, idee, movimenti politici nell'Europa contemporanea all'Università di Pavia.

Nel 2007 è assegnatario di una borsa di ricerca presso l'Ateneo pavese sul tema *Culture di governo e pratiche istituzionali nella Lombardia moderna e contemporanea. Le politiche educative tra progetto e attuazione come strumento di governo* e, dal medesimo anno accademico, sempre per la stessa Università, è professore a contratto di vari insegnamenti pedagogici nei diversi percorsi di formazione *post lauream* dei docenti di scuola secondaria. Nell'a.a. 2012-13 è professore a contratto di Docimologia presso l'Università di Aosta e, tra il 2014 e il 2018, di Pedagogia generale e sociale per il corso di laurea in Scienze motorie dell'Università di Pavia (sedi di Pavia e Voghera). Per gli aa.aa. 2016-18 è anche professore a contratto dell'insegnamento Psicopedagogico per il corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport dell'Ateneo pavese (sede di Voghera).

Dal 1° luglio 2018 è ricercatore tdA di Storia della pedagogia a Pavia, dove insegna Storia della pedagogia nel Dipartimento di Studi umanistici e Pedagogia generale e sociale nel corso di laurea in Scienze motorie. Per l'a.a. 2020-21 è inoltre assegnatario di un contratto per l'insegnamento di Didattica delle attività motorie all'Università di Aosta.

Il 30 marzo 2017 consegue l'abilitazione scientifica nazionale a professore di seconda fascia per il Settore concorsuale 11/D1 – M-PED 01/M-PED 02.

Nel 2007 si classifica secondo al Premio di studio indetto dalla Fondazione Grand'Ufficiale Costantino Canneti di Mantova per la tesi di dottorato *Garibaldi, Virgilio e il violino. La costruzione dell'identità locale a Cremona e Mantova dall'Unità al primo Novecento* e nel 2014 ottiene il Premio Anci-Storia per il volume *Cremona civilissima. Storia di una politica scolastica (1860-1911)* (Ets 2013). Nel 2018 vince il Premio italiano di pedagogia Siped nella sezione Storia della pedagogia, soci cooptati, per il volume *Alfredo Puerari e il Cremonese 1715. Un caso di educazione al patrimonio culturale* (Edizioni Museo del Violino 2017).

Dal 2014 è membro del Cirse (Centro italiano per la ricerca storico-educativa) e della Siped (Società italiana di pedagogia), del cui Consiglio direttivo è stato eletto componente nel gennaio 2021.

I suoi principali interessi di ricerca vertono sulla storia della scuola, del suo assetto ordinamentale e disciplinare e delle politiche municipali in tema d'istruzione, tra locale e nazionale e tra essere e dover essere, nonché sullo studio delle pratiche educative, del voto in prospettiva diacronica, della documentazione archivistica e della materialità didattica. Inoltre, è studioso dei processi identitari e delle loro potenzialità educative, di storia delle professioni e degli itinerari professionalizzanti secondo un approccio formativo, attento tanto agli aspetti espliciti quanto a quelli latenti.

È autore di più di 160 pubblicazioni. Tra le sue monografie, si ricordano: *Garibaldi, Virgilio e il violino. La costruzione dell'identità locale a Cremona e Mantova dall'Unità al primo Novecento* (FrancoAngeli 2009), *Lezioni di cose, lezioni di immagini. Studi di caso e percorsi di riflessione sulla scuola italiana tra XIX e XXI secolo* (Junior 2011, con M. Ferrari ed E. Platé), *Cremona civilissima. Storia di una politica scolastica (1860-1911)* (ETS 2013), *La scuola secondaria in Italia. Ordinamento e programmi dal 1859 ad oggi* (FrancoAngeli 2014), *I programmi scolastici di 'educazione fisica' in Italia. Una lettura storico-pedagogica* (FrancoAngeli 2015, con M. Ferrari), *Alfredo Puerari e il Cremonese 1715. Un caso di educazione al patrimonio culturale* (Edizioni Museo del Violino 2017), *Valutazione scolastica. Il concetto, la storia, la norma* (ELS La Scuola 2018, con M. Ferrari e M. Falanga), *La scuola inclusiva dalla Costituzione a oggi. Riflessioni tra pedagogia e diritto* (FrancoAngeli 2019, con M. Ferrari e G. Matucci), *Bambini per un anno. Immagini d'infanzia a Cremona fra Ottocento e Novecento* (Comitato italiano per l'Unicef 2019), *I farmacisti di Cremona. Storie di formazione, impegno, professionalità* (Ordine dei farmacisti della provincia di Cremona 2019 [ma 2021]).

Tra le curatele: *Documenti della scuola tra passato e presente. Problemi ed esperienze di ricerca per un'analisi tipologica delle fonti* (Junior 2007, con M. Ferrari), *I beni culturali della scuola: conservazione e valorizzazione* (sezione monografica degli «Annali di storia dell'educazione e delle istituzioni scolastiche», 15, 2008, con M. Ferrari e G. Panizza), *Patrioti si diventa. Luoghi e linguaggi di pedagogia patriottica nell'Italia unita* (FrancoAngeli 2009, con A. Arisi Rota e M. Ferrari), *I professionisti a Cremona. Una storia pluricentenaria* (Libreria del Convegno 2011, con V. Leoni), *Formare alle professioni. Commercianti e contabili dalle scuole d'abaco ad oggi* (FrancoAngeli 2013), *Ringiovanire per crescere. Cinque storie d'imprenditori: la loro esperienza e la loro visione della cultura del lavoro per un'Italia protagonista nei mercati internazionali* (Associazione industriale bresciana 2015), *Infanzia e carità a Cremona. Saggi in memoria di Gianfranco Carutti* (Kiwaniis club Cremona 2015), *Corpo, educazione fisica, sport. Questioni pedagogiche* (FrancoAngeli 2016), *Formare alle professioni. I saperi della cascina* (FrancoAngeli 2016, con M. Ferrari e G. Fumi), *Le cose e le loro lezioni. Itinerari di analisi pedagogica in prospettiva diacronica* (Comune di Mantova 2017, con M. Ferrari), *L'educazione di genere fra teoria e prassi: itinerari di ricerca sull'infanzia* (in «Pedagogia e vita», 77, 2019, 1, con T. Grange), *Espressioni dell'identità. Processi e analisi in educazione* (FrancoAngeli 2019, con M. Ferrari), *Maestri e pratiche educative in età umanistica. Contributi per una storia della didattica* (Scholé 2019, con M. Ferrari e F. Piseri), *Plurilinguismo e registri di comunicazione in contesti formativi (secc. XV-XX)* (in «Studi sulla formazione», 22, 2019, 1, con M. Ferrari), *Filosofia ed educazione: per rifondare il concetto di humanitas*, in «Civitas educationis», 8, 2019, 1, con M. Ferrari), *Maestri e pratiche educative dalla Riforma alla Rivoluzione francese. Contributi per una storia della didattica* (Scholé 2020, con M. Ferrari), *Maestri e pratiche educative dall'Ottocento a oggi. Contributi per una storia della didattica* (Scholé 2020, con M. Ferrari), *La formazione degli insegnanti della secondaria in Italia e in Germania. Una questione culturale* (FrancoAngeli 2021, con M. Ferrari, R. Casale e J. Windheuser), *Filosofia, pedagogia, educazione politica e civile: antichi e moderni in dialogo*, in «Civitas educationis», 10, 2021, 1, con C. Blengini).

Pavia, 19 agosto 2021

